CLASSE: 5ELE **MATERIA: ITALIANO** **DOCENTE: CHIARA CAPELLI**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2026-2027

☐ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
. Comunicazione nella madrelingua	. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti . comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate . costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti . costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla . collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti	**riflessione sulla lingua:** . le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura . le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana . gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche . i principali registri linguistici e linguaggi settoriali . conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti . nozioni elementari di metrica e stilistica	. istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. . utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari. . consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. . Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso. . Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.
		Ascolto . ascolto critico . prendere appunti	. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione . applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.

			. applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti
		Parlato . codificare i messaggi orali . parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni	. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione . utilizzare il registro linguistico formale . esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto . partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
		Scrittura . le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto . costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	. realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc…) . produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia . costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo
. Competenze digitali	. utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete	. le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto	. comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali . essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile

			usare rispetto ad un compito dato.
. Imparare ad imparare	. Acquisire e interpretare l'informazione . Individuare collegamenti e relazioni . Trasferire le informazioni in altri contesti . Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	. metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze . metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici . strategie di studio . strategie di memorizzazione . strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità	. ricavare da fonti diverse informazioni utili . costruire mappe partendo da testi noti . correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti . applicare strategie di studio e di autocorrezione . mantenere la concentrazione
. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	. effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni . trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving	. conoscere strategie e fasi di problem solving . conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva . modalità di argomentazione riflessiva	. assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze . discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui . organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) . scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte . suggerire percorsi di correzione o di miglioramento . trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
. Competenze sociali e civiche	. comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza . assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di	. conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo" . conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto" . conoscere gli elementi generali della	. partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri . impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive . agire in contesti formali e informali rispettando le

	partecipazione attiva e comunitaria . sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo	comunicazione interpersonale . conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali	regole della convivenza civile . rispettare il punto di vista altrui
. Consapevolezza ed espressione culturale	. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

- Il contesto storico, sociale e culturale della seconda metà dell'Ottocento.
- Il **Positivismo**: principi fondamentali, fiducia nella scienza e nel progresso, determinismo e applicazione del metodo scientifico alla realtà sociale.
- Il **Naturalismo francese**: caratteristiche, poetica, rapporto tra letteratura e realtà, ruolo dello scrittore e principali autori di riferimento.
- Il **Verismo italiano**: caratteristiche, principi teorici, rappresentazione della realtà sociale e rapporto con il Naturalismo.
- **Giovanni Verga**: vita, opere, poetica e tecniche narrative; il ciclo dei *Vinti*; il tema della lotta per la vita e dell'impossibilità del riscatto sociale; analisi e lettura di brani scelti da *Vita dei campi*, *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

DECADENTISMO E CRISI DELLA RAGIONE

- Il contesto storico e culturale tra fine Ottocento e inizio Novecento.
- La crisi delle certezze positivistiche e l'affermazione di una nuova sensibilità fondata sull'irrazionale, sull'intuizione, sull'estetismo e sulla dimensione interiore.
- Caratteristiche della poetica decadente: simbolismo, musicalità, analogia, culto della bellezza, figura dell'artista e percezione soggettiva della realtà.
- **Gabriele D'Annunzio**: vita, estetismo, superomismo e panismo; principali opere poetiche e narrative; analisi di testi scelti.
- **Giovanni Pascoli**: vita, poetica del *fanciullino*, simbolismo, rapporto con la natura e dimensione intimistica; principali raccolte poetiche e analisi di testi scelti.

- **Italo Svevo**: la figura dell'inetto, la crisi dell'identità e della coscienza, il rapporto tra individuo e società; caratteristiche e innovazioni narrative de *La coscienza di Zeno*.
- **Luigi Pirandello**: crisi dell'identità, contrasto tra vita e forma, relativismo e incomunicabilità; la poetica dell'umorismo; principali opere narrative e teatrali; lettura e analisi di testi scelti.

LE AVANGUARDIE STORICHE: IL FUTURISMO

- Il contesto storico-culturale delle avanguardie europee del primo Novecento.
- Caratteristiche e finalità delle avanguardie storiche.
- Il **Futurismo**: culto della modernità, della macchina, della velocità e dell'azione; rifiuto della tradizione e sperimentazione linguistica.
- **Filippo Tommaso Marinetti**: vita, poetica e principali manifesti; le innovazioni formali e linguistiche del Futurismo; lettura e analisi di testi scelti.

LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

- Il contesto storico e culturale del primo Novecento, con particolare riferimento alla Prima guerra mondiale, al Fascismo e alla crisi dell'uomo contemporaneo.
- Evoluzione della poesia italiana: superamento delle forme tradizionali, centralità dell'esperienza individuale, essenzialità della parola e ricerca di nuovi linguaggi poetici.
- **Giuseppe Ungaretti**: l'esperienza della guerra, la poesia come ricerca dell'essenziale, la parola poetica, la fragilità dell'esistenza e il tema della solidarietà umana; lettura e analisi di testi scelti.
- **Eugenio Montale**: la poetica dell'"osso di seppia", il *male di vivere*, il correlativo oggettivo, il rapporto problematico con la realtà e la ricerca di un possibile significato dell'esistenza; lettura e analisi di testi scelti.
- **Salvatore Quasimodo**: dall'ermetismo alla poesia civile; la guerra, la memoria, la sofferenza individuale e collettiva; lettura e analisi di testi scelti.

POESIA E NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO

- Il contesto storico, sociale e culturale del secondo dopoguerra.
- Il rapporto tra letteratura, memoria, Resistenza, ricostruzione e trasformazioni della società italiana.
- La narrativa neorealista e il progressivo superamento del Neorealismo.
- **Umberto Saba**: la poesia come ricerca di verità e conoscenza, il quotidiano, gli affetti e l'introspezione; lettura di testi scelti.
- **Italo Calvino**: evoluzione della produzione narrativa, rapporto tra realtà e fantasia, sperimentazione e riflessione sulla società contemporanea; lettura di brani scelti.
- **Primo Levi**: testimonianza della Shoah, memoria, responsabilità e dignità dell'uomo; lettura di brani scelti da *Se questo è un uomo* e/o altre opere.
- **Cesare Pavese**: solitudine, memoria, mito, rapporto con la terra e ricerca di identità; lettura di brani scelti.
- Analisi delle principali caratteristiche stilistiche e tematiche degli autori attraverso **letture antologiche e testi scelti**.

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
Metodologia espositiva: . lezione frontale **Metodologie attive**: . lezione dialogata guidata dall'insegnante. . cooperative learning . peer tutoring . lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione. . webquest . brain storming . guida alla costruzione di mappe concettuali . didattica per compiti di realtà . problem solving L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del primo biennio.	. L'**ascolto** in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione. . Durante le **lezioni dialogate** gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare. . Durante la lezione gli studenti saranno invitati a **prendere appunti**: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione. **. Organizzazione dell'agenda**: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione. **. Rilettura** degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento. **. Rielaborazione** di quanto letto creando **schemi** e **mappe concettuali**: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni. **. Svolgere gli esercizi** assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione. **. Ripetere,** possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.	**. Rappresentazioni audiovisive** (trasmissioni televisive, documentari, audiostorie, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.), **documentazioni fotografiche,** documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc. . Il programma ***PowerPoint***, . Utilizzo della **LIM**. **. Libri digitali:** cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES). Uso del **tablet e PC** Aule dotate di LIM. Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, *La letteratura ieri, oggi, domani*, voll. 3.1 e 3.2, Paravia.

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.
Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

Griglie di valutazione prova scritta di Lingua e Letteratura italiana - Triennio

Tipologia A - Analisi testuale

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
INDICATORI GENERALI	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata **c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente** d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione. f) Prova non svolta. g) Prova copiata.	9-10 7-8 **6** 4-5 3 2 1		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi **c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati** d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico **c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato** d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata **c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura** d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati **c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi** d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		

	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale **c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale** d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
INDICATORI SPECIFICI	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PERTINENZA ALLA TRACCIA	a) Tutti i vincoli della consegna sono puntualmente rispettati b) I vincoli della consegna sono rispettati **c) I vincoli della consegna sono complessivamente rispettati** d) I vincoli non sono del tutto rispettati e) Le richieste della consegna non vengono rispettate.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Lo svolgimento denota una perfetta comprensione del testo di cui si sono colti tutti gli snodi tematici e stilistici b) Lo svolgimento denota una discreta comprensione del testo di cui si sono colti i fondamentali snodi tematici e stilistici **c) Lo svolgimento rivela una sufficiente comprensione complessiva** d) Lo svolgimento denota una limitata e/o superficiale comprensione del testo e) Il senso complessivo del testo non è stato compreso.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è puntuale, esaustiva e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata **c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa** d) L'analisi risulta piuttosto superficiale ed imprecisa e) L'analisi è frammentaria e/o scorretta negli aspetti lessicali, sintetici, stilistici e retorici.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) Interpretazione corretta e articolata, adeguatamente ed ampiamente motivata b) Interpretazione corretta, adeguatamente motivata **c) Interpretazione accettabile, nel complesso corretta ma non approfondita** d) Interpretazione superficiale ed imprecisa e) Interpretazione lacunosa e/o talvolta scorretta.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		

Tipologia B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

	INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio dei vari livelli**	**Punteggio attribuito docente**	**Autovalutazione studente**
	1. TESTO				
INDICATORI GENERALI	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata **c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente** d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi **c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati** d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	2. LINGUA				

	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico **c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato** d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata **c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura** d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 **6** 4-5 1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati **c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi** d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	14-15 10-13 **9** 4-8 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale **c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale** d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	14-15 10-13 **9** 4-8 1-3		
INDICATORI SPECIFICI	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con sicurezza e puntualità b) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state correttamente individuate **c) Sono state individuate la tesi e/o le argomentazioni presenti, seppur con qualche imprecisione** d) La tesi e le argomentazioni sono state parzialmente individuate e) Il senso del testo non è stato colto	14-15 10-13 **9** 4-8 1-3		
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomentazioni rigorose e uso dei connettivi appropriato e sicuro b) Argomentazioni pertinenti, uso dei connettivi corretto **c) Argomentazioni sufficienti, uso dei connettivi globalmente corretto** d) Argomentazioni superficiali e generiche, non motivate, uso dei connettivi non sempre adeguati e/o inappropriati e) Argomentazioni limitate, uso improprio dei connettivi	14-15 10-13 **9** 4-8 1-3		

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENER	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**Punteggio dei vari livelli**	**Punteggio attribuito docente**	**Autovalutazione studente**
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata **c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente** d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	11-12 9-10 **8** 4-7 1-3		

A L I	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi **c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati** d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	11-12 9-10 **8** 4-7 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico **c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato** d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	11-12 9-10 **8** 4-7 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata **c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura** d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	11-12 9-10 **8** 4-7 1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati **c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi** d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	13-14 9-12 **8** 4-7 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale **c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale** d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	12-13 9-11 **8** 4-7 1-3		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	a) Il testo è pienamente pertinente b) Il testo è adeguatamente pertinente **c) Il testo è mediamente accettabile** d) Il testo non è del tutto pertinente alla traccia e) Il testo non è pertinente alla traccia.	12-13 9-11 **8** 4-7 1-3		
	ORIGINALITA' ESPOSITIVA E CONTENUTISTICA	a) Il testo si distingue per un'originalità spiccata con riflessioni profonde e mostra padronanza e maturità nel rielaborare i contenuti b) Il testo presenta buoni elementi di originalità con scelte stilistiche efficaci e personali **c) Il testo è sufficientemente originale con alcuni spunti personali, ma prevale un'impostazione convenzionale** d) Il testo è poco originale, con contenuti ripetitivi e linguaggio semplice e privo di personalità e) Il testo manca completamente di originalità e utilizza un linguaggio piatto e impersonale	11-12 9-10 **8** 4-7 1-3		

Per gli studenti con B.E.S. si farà riferimento ai rispettivi PDP allegati ai verbali dei Consigli di Classe. L'indicatore "Correttezza grammaticale e punteggiatura" sarà valutato in coerenza con i bisogni specifici dell'alunno, secondo quanto previsto dal relativo PDP.

Griglia per la valutazione della prova orale

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
INDICATORI GENERALI	**1. CONOSCENZE**				
	CONTENUTI DISCIPLINARI	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) POSSIEDE UNA CONOSCENZA QUASI NULLA DEI CONTENUTI C) POSSIEDE UNA CONOSCENZA PARZIALE E CONFUSA DEI CONTENUTI **D) CONOSCE SUFFICIENTEMENTE I CONTENUTI NELLA LORO GLOBALITA'** E) HA UNA CONOSCENZA DISCRETA DEI CONTENUTI F) HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI G) HA UNA CONOSCENZA APPROFONDITA ED ESAURIENTE DEI CONTENUTI	3 4 5 **6** 7 8 9-10		
	2. COMPETENZE				
	CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA DEI CONCETTI APPRESI	A)L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCU QUESITO B) L'ESPOSIZIONE E' CARENTE C) ESPONE IN MODO SCORRETTO, POCO CHIARO, CON LESSICO POVERO E NON APPROPRIATO **D) ESPONE IN MODO SEMPLICE, MA CORRETTO** E) ESPONE IN MODO CORRETTO E COERENTE, CON UN LESSICO QUASI DEL TUTTO APPROPRIATO F) ESPONE CORRETTAMENTE UTILIZZANDO UN LESSICO APPROPRIATO G) ESPONE CORRETTAMENTE IN MODO PRECISO, RIGOROSO ED EFFICACE CON UN LESSICO SPECIFICO	3 4 5 **6** 7 8 9-10		
	3. CAPACITA'				
	ANALISI, SINTESI, RIELABORAZIONE	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B)NON EFFETTUA ALCUN COLLEGAMENTO LOGICO C) OPERA POCHI COLLEGAMENTI SE GUIDATO, CON SCARSA CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI **D) ANALISI E SINTESI SONO ELEMENTARI SENZA APPROFONDIMENTI AUTONOMI** E) OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO CON DISCRETE CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI F) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO E AUTONOMO I CONTENUTI G) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO, AUTONOMO E CRITICO I CONTENUTI, EFFETTUANDO ANCHE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	3 4 5 **6** 7 8 9-10		

	4. PUNTEGGIO TOTALE	**IL RISULTATO OTTENUTO IN TRENTESIMI SI DIVIDE PER TRE PER OTTENERE IL VOTO IN DECIMI.**			

PER GLI STUDENTI CON B.E.S. SI FARÀ RIFERIMENTO AI SINGOLI PDP ALLEGATI AI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE.